

*Ministero dell'Interno*

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

**Comando Provinciale Vigili del Fuoco  
REGGIO EMILIA**

Area III – Prevenzione

ALLA DITTA ITALGRANITI GROUP SPA  
VIA PER CARPI, 54  
42018 SAN MARTINO IN RIO  
**ITALGRANITIGROUP@LEGALMAIL.IT**  
**DAVIDE.MALAGUTI@PEC.EPPI.IT**

e p.c. AL COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO  
**VIA PEC**

OGGETTO	Pratica N. 42614	VALUTAZIONE PROGETTO (AMPLIAMNETO ATTIVITA' DA 19300 MQ)		
Rif. SUAP n.	Ditta: ITALGRANITI GROUP SPA			
	Sita nel comune di: SAN MARTINO IN RIO			
	Via/piazza: PER CARPI		civico n. 54	
	Attività: DEPOSITO MATERIALI VARI			
	ascritta al punto n° 56 C		del D.P.R. 01.08.2011 n.151 - all. I	
	e comprendente anche le attività di cui ai punti: 2-74		cat. C	
	nonché ai punti: 6		cat. A	del medesimo D.P.R.

Con riferimento all'istanza presentata in data 20/02/2020 dal titolare dell'attività indicata in oggetto ed esaminato, ai fini della Prevenzione Incendi, il progetto trasmesso in allegato, si esprime parere favorevole sulla conformità dello stesso alle norme e/o ai criteri generali di prevenzione incendi, subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni che seguono:

- 1) la realizzazione delle opere e degli impianti dovrà avvenire in piena conformità al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite; eventuali varianti sostanziali con aggravio di rischio al medesimo, ai sensi del D.M. 07/08/2012 dovrà essere sottoposta, in forma progettuale, ad approvazione ai fini della sicurezza prima della sua realizzazione;
- 2) Nell'ambito delimitato dalle aree di parcheggio del materiale combustibile, le superfici di smaltimento del fumo e del calore dovranno essere incrementate del 30 %, e l'aliquota aggiuntiva dovrà essere realizzata con aperture di tipo SEa.
- 3) Per tutte le superfici di smaltimento del fumo e del calore si dovrà produrre in fase di Scia un documento attestante l'idoneità con riferimento ai raggi di copertura offset. Si raccomanda inoltre una distribuzione uniforme delle superfici di tipo SEa in tutta l'attività.
- 4) I percorsi di esodo maggiormente sfavoriti in termini di lunghezza dovranno essere ben delineati con una specifica segnaletica orizzontale e/o verticale, utile, inoltre, ad individuare la direzione del percorso più breve in funzione del punto ove un operatore può trovarsi.
- 5) Lungo le vie di esodo maggiormente sfavorite in termini di lunghezza dovrà essere garantito un illuminamento in sicurezza di almeno 10 lux.

- 6) Si ribadisce l'adozione delle misure di prevenzione e protezione scaturite in esito alla valutazione del rischio di esplosione che dovranno altresì essere integrate nel documento della GSA di cui al punto S.5 del DM 3.8.2015 e smi.
- 7) Con riferimento allo scenario assunto per la modellazione della FSE, si dovranno inserire nel documento della GSA di cui al punto S.5 del DM 3.8.2015 e smi, le azioni necessarie per garantire il mantenimento dei parametri in ingresso (carico d'incendio, altezza impilamento, distanziamento, lay out in pianta, ecc..) e le procedure di evacuazione da adottare in caso di incendio dalla zona parcheggio.

Per tutto quanto non esplicitamente indicato e/o prescritto, dovranno essere comunque integralmente osservate le regole tecniche cogenti, nonché i criteri generali di prevenzione incendi. In particolare per gli ambienti di lavoro si richiamano i criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza contemplati dal D.M. 10/03/98 nonché, per quanto pertinente, dal Decreto Leg.vo 09/04/2008, n. 81.

Si restituisce copia degli elaborati progettuali dotati del visto di approvazione, qualora consegnati in forma cartacea. Nel caso in cui sia stato delegato dal titolare il professionista incaricato, detti atti saranno consegnati allo stesso.

Si rammenta che al termine dei lavori e prima dell'esercizio dell'attività, dovrà essere presentata la S.C.I.A. (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) ai sensi dell'art. 4 del DPR n. 151/11.

Tale S.C.I.A. redatta su mod. PIN 2-2018, dovrà essere corredata di:

- a) asseverazione attestante la conformità dell'attività alle prescrizioni vigenti in materia di sicurezza antincendio ed al progetto approvato, compilata su mod. PIN 2.1 – 2018;
- b) documentazione conforme a quanto specificato nell'allegato II del DM 07.08.2012;
- c) attestato del versamento effettuato a favore della Tesoreria Provinciale dello Stato di Reggio Emilia, su c/c postale n. 240424.

*La documentazione deve essere redatta in conformità alle indicazioni fornite dal D.M. 07/08/2012, secondo la modulistica allegata allo stesso, disponibile in forma editabile sul sito "www.vigilfuoco.it" nella sezione Servizi di Prevenzione Incendi/Modulistica.*

All'esito positivo della verifica formale sulla congruità della istruttoria di cui sopra, questo Comando rilascerà ricevuta della S.C.I.A. ai sensi dell'art. 4 del DPR n. 151/11, che costituirà, ai soli fini antincendio, titolo autorizzativo all'esercizio dell'attività.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni o al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica.

Ai sensi dell'art. 16 comma 5 del D.L.vo 139/2006 il presente atto è definitivo.

Il Funzionario Istruttore  
(DVD Ing. Salvatore CONCOLINO)  
documento firmato digitalmente ai sensi di legge

Il Comandante Provinciale  
(Dott. Ing. Francesco MARTINO)  
documento firmato digitalmente ai sensi di legge

## ALLEGATO ALLA VALUTAZIONE PROGETTO

### **CERTIFICAZIONI da allegare all'istanza di S.C.I.A. ai fini del successivo controllo di Prevenzione Incendi.**

(rif. art. 2 comma 1 del D.M. 07-08-2012 pubblicato sulla G.U. serie generale n. 201 del 29/08/2012)

#### **0. DOCUMENTI GENERALI**

**A lavori ultimati, prima dell'inizio dell'esercizio dell'attività, codesta Ditta è tenuta a produrre, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 151/11 e D.C.P.S.T. n. 200 del 31/10/12, quanto di seguito indicato:**

- ☒ S.C.I.A. redatta secondo il modello PIN 2- 2014 con indicazione delle attività gestite incluse nell'allegato I - D.P.R. n. 151/11
- ☒ Versamento intestato alla "Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Reggio Emilia, Servizi a pagamento resi dai VV.F." da effettuare sul C/C postale n° **00240424** a mezzo dell'apposito bollettino, la cui sezione di attestazione dovrà essere allegata alla S.C.I.A., pena la mancata accettazione della stessa.
- ☒ Asseverazione attestante la conformità dell'attività alle prescrizioni vigenti in materia di sicurezza antincendio, nonché al progetto approvato da questo Comando di cui il presente allegato è parte integrante, redatto su mod. PIN 2.1 - 2018

#### **1. ELEMENTI COSTRUTTIVI PORTANTI E/O SEPARANTI CLASSIFICATI AI FINI DELLA RESISTENZA AL FUOCO (CON ESCLUSIONE DELLE PORTE E DEGLI ALTRI ELEMENTI DI CHIUSURA).**

- ☐ Certificazione relativa alla resistenza al fuoco di prodotti /elementi costruttivi in opera (Rif. **MOD. CERT. REI PIN 2.2/2014**). Si evidenzia che tale certificazione garantisce anche nei confronti delle mutue interazioni tra gli stessi elementi costruttivi che ne possano pregiudicare o ridurre la classificazione ottenuta.

#### **2. DICHIARAZIONE INERENTE I PRODOTTI IMPIEGATI AI FINI DELLA REAZIONE E DELLA RESISTENZA AL FUOCO E I DISPOSITIVI DI APERTURA DELLE PORTE ED ALTRI ELEMENTI DI CHIUSURA (Rif. MOD. DICH. PROD. PIN 2.3/2018)**

- ☒ Reazione al fuoco
- ☒ Resistenza al fuoco
- ☒ Dispositivi di apertura delle porte

#### **3. IMPIANTI**

##### **3.1 COPIA DELLA DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'/RISPONDENZA, ESCLUSI GLI ALLEGATI OBBLIGATORI, DEGLI IMPIANTI RILEVANTI AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDI RICADENTI NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DEL D.M. 22/01/2008, N. 37 RESA DALL'IMPRESA INSTALLATRICE/PROFESSIONISTA QUALIFICATO E REDATTA SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART.7 DELLO STESSO DECRETO:**

- ☒ Impianti di produzione, di trasporto, di distribuzione e di utilizzazione dell'energia elettrica(\*\*);
- ☐ Impianti di protezione contro le scariche atmosferiche;
- ☒ Impianti elettrici di sicurezza/emergenza;
- ☐ Impianti di riscaldamento, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, di ventilazione ed aerazione dei locali;
- ☐ Impianti di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, di ventilazione ed aerazione dei locali;
- ☒ Impianti per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione, di ventilazione e di aerazione dei locali (ad es.: reti di distribuzione gas metano o gpl, rete per saldatura e taglio, rete gas medicali, ecc.)
- ☐ Impianti di sollevamento di persone o cose per mezzo di ascensori, montacarichi, di scale mobili e simili;
- ☒ Impianti di protezione antincendio
- ☐ Impianto di alimentazione di idranti;
- ☐ Impianto di estinzione di tipo manuale o automatico;
- ☐ Impianto di rivelazione di gas;
- ☐ Impianto di rivelazione fumo e/o incendio;
- ☒ Impianto di segnalazione manuale d'incendio ed allarme;

##### **3.2 DICHIARAZIONE/CERTIFICAZIONE DI CORRETTA INSTALLAZIONE E FUNZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI NON RICADENTI NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DEL D.M. 22/01/2008, N. 37, IN CONFORMITA' A QUANTO INDICATO DAL D.M. 07/08/2012:**

- ☒ Impianti per l'evacuazione di fumo e calore;
- ☐ Impianti di utilizzazione, trasporto e distribuzione di fluidi infiammabili, combustibili o comburenti;
- ☐ di protezione antincendio
- ☐ (altro)

#### **N.B.:**

8) La **DICHIARAZIONE (redatta dall'installatore) deve essere predisposta sul modello**

Via Canalina n. 8 CAP 42123 Reggio Emilia

Tel: 0522-325411 - Fax: 0522-293826 Email: comando.reggioemilia@vigilfuoco.it - Email certificata: com.reggioemilia@cert.vigilfuoco.it

**DICH.IMP-PIN 2.4 / 2012** nel caso sia stato redatto il progetto dell'impianto;

- 9) La **CERTIFICAZIONE (redatta da professionista antincendio)** deve essere predisposta sul **modello CERT.IMP - PIN 2.5 / 2018** in **assenza di progetto dell'impianto**

**La DICHIARAZIONE\CERTIFICAZIONE deve essere compilata per un unico impianto. Nel caso di più impianti, anche realizzati dalla stessa Ditta, dovranno essere redatte più dichiarazioni\certificazioni**

**4. ATTREZZATURE E COMPONENTI DI IMPIANTO CON SPECIFICA FUNZIONE AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO**

- ☐ Dichiarazione di corretta installazione, da parte dell'installatore, allegando la documentazione attestante la conformità del prodotto al prototipo approvato, certificato od omologato dal M.I. e la documentazione attestante la conformità del prodotto alla norma tecnica di riferimento;

**5. ULTERIORI ELABORATI TECNICI E/O CERTIFICAZIONI**

- ☐ Calcolo del carico d'incendio specifico a firma di professionista abilitato ed elenco del materiale di arredo presente nei diversi ambienti (**Calcolo specifico, redatto in conformità al DM 09/03/2007, in funzione della reale tipologia e quantità di materiale presente per ciascun comparto dell'attività**)
- ☐ Certificazione di verifica delle variate condizioni dei carichi strutturali sulla copertura degli edifici che incorporano l'impianto fotovoltaico, di cui al Cap. 8 del D.M. delle Infrastrutture e Trasporti 14/01/08 e succ. Circ. 2/02/09,n.617.
- ☒ Numero e tipo di impianti di protezione attiva presenti (nr. idranti, nr. e tipologia estintori, EFC etc.)
- ☒ Piano gestionale dell'emergenza per l'intera attività/GSA
- ☐ Procedure adottate in ordine alla formazione dei lavoratori incaricati della lotta antincendi e/o evacuazione in caso di emergenza. In particolare dovrà essere prodotta copia degli attestati di frequenza a corso specifico nel rispetto di quanto stabilito dal D.M. 10-03-1998. Si precisa che il corso di formazione dovrà rispecchiare il livello di rischio dell'attività, indicativamente: livello basso per categoria A, livello medio per categoria B e livello elevato per categoria C. Nel merito si informa che il C.N.VV.F. fornisce tale servizio a pagamento secondo le Leggi in materia e la S.V. potrà attingere informazioni sulle modalità di organizzazione e svolgimento dei corsi di formazione, direttamente al n. tel. 0522 - 325439 (Ufficio Formazione) chiamando nelle ore di apertura al pubblico dal Lunedì al Venerdì.
- ☐ Schede tecniche e tossicologiche di sicurezza delle sostanze pericolose detenute e/o impiegate.
- ☒ Elaborato grafico aggiornato dell'attività, redatta secondo le simbologie di cui al D.M. 30/11/83, attestante il rispetto delle prescrizioni impartite con il presente parere su progetto.
- ☐ Documento sulla valutazione del Rischio di Esplosione conforme alle modalità stabilite dal DM 07/08/2012, recante la descrizione delle misure di prevenzione e protezione adottate per la sua attenuazione.
- ☐ Documentazione relativa all'impianto di produzione, stoccaggio e canalizzazione del Biogas.
- ☐ Verbal di avvenuta prova a pressione e di tenuta dei serbatoi, con riferimento ai valori riportati dalle specifiche norme tecniche.
- ☐ Documentazione attestante conformità CE del Gruppo Elettrogeno o Cogeneratore.

**N.B.:**

Le dichiarazioni di conformità devono specificare anche il rispetto degli obblighi previsti dal D.L.vo 81/08 per quanto riguarda la marcatura CE delle apparecchiature elettriche

Le dichiarazioni e/o certificazioni devono specificare, se pertinenti, anche il rispetto degli obblighi previsti dal D.P.R. 661/96, per quanto riguarda la marcatura CE di apparecchi a gas e l'attestato di conformità dei dispositivi installati separatamente.

**La modulistica indicata è scaricabile dal sito [www.vigilfuoco.it/sitiVVF/reggioemilia](http://www.vigilfuoco.it/sitiVVF/reggioemilia)**